

CONDIZIONATORE : SÌ GRAZIE

Negli ultimi anni, le estati sono caratterizzate da elevate temperature e tassi di umidità molto al di sopra dei valori usuali, un insieme di fattori che ha messo a dura prova la salute di alcune categorie di persone più deboli come gli anziani, gli ammalati cronici, i bambini molto piccoli e le donne in gravidanza. Se i locali dell'abitazione non sono bene isolati specialmente se esposti a sud o sud-ovest può accadere che la temperatura interna ai locali sia molto più elevata di quella esterna con effetti dannosi per la salute. Migliorare il clima nei nostri ambienti è la mossa vincente per affrontare in sicurezza l'afa estiva, l'installazione di un condizionatore, contrariamente al preconcetto ancora oggi molto diffuso che l'aria condizionata faccia ammalare, invece, come si è riscontrato, aiuta a ridurre la frequenza di effetti negativi sulla salute, impegna al minimo il sistema di termoregolazione del nostro organismo, migliora la respirazione a tutto vantaggio dei polmoni. Per avere i vantaggi sopra descritti bisogna seguire alcune regole importanti sull'uso dei condizionatori, innanzitutto la differenza di temperatura tra ambiente esterno ed interno non deve mai superare i 6 C°, differenze maggiori provocano irritazioni alle vie respiratorie dove eventuali virus o batteri trovano terreno fertile per raffreddori, faringiti, bronchiti e altre malattie respiratorie ed il passaggio ad un ambiente troppo freddo provoca mal di testa, torcicollo e dolori articolari in genere, non permettere che l'aria ci investa direttamente e durante le ore di sonno siccome la temperatura corporea diminuisce è consigliabile usare la funzione deumidificazione o eventualmente una temperatura più elevata. Importantissima è la cura che dobbiamo dedicare alla macchina, sia l'unità che abbiamo in casa sia a quella esterna, innanzitutto la pulizia periodica dei filtri dell'unità interna che, per la loro conformazione, trattengono polveri, pollini, virus e batteri, massimo 15 giorni tra una pulizia e l'altra, si aspirano le polveri con l'aspirapolvere e finita questa operazione si lavano sotto l'acqua corrente in modo da eliminare tutte le impurità, da pulire anche la griglia dell'unità interna, un eventuale spray antibatterico completa l'operazione. Importante è la verifica da parte di un tecnico specializzato sull'unità esterna con il controllo del compressore, del gas refrigerante e la pulizia dello scambiatore da effettuare ogni 2/3 anni. Il ministero della salute ha pubblicato un'informazione sul sito www.salute.gov.it dal titolo "COME MIGLIORARE IL MICROCLIMA DELLE ABITAZIONI DURANTE L'ESTATE" che ritengo sia interessante da leggere, buona estate a tutti.

CARLESSO P.I. STEFANO